



# **GEI - OSSERVATORIO CONGIUNTURALE**

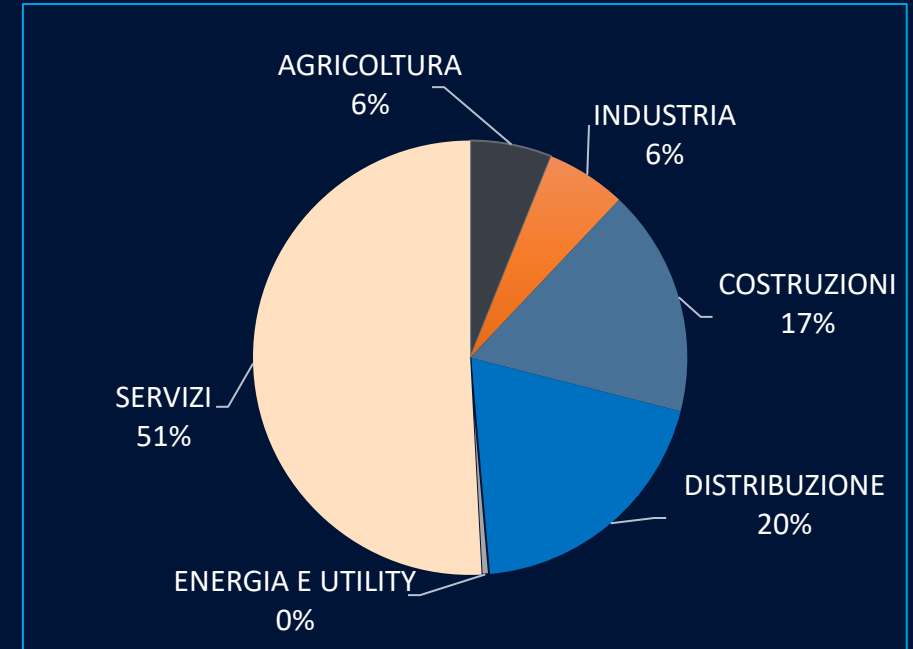
Lo stato di salute delle imprese italiane

*8 maggio 2026*

# La demografia d'impresa

# In lieve crescita le iscrizioni di imprese nel 2025. Oltre il 50% nei Servizi

FORMA GIURIDICA	2024	2025	Inc. %	Var. %
DITTA INDIVIDUALE	179.674	179.520	57,9	-0,09
SOCIETA DI PERSONE	17.715	16.840	5,4	-4,94
SOCIETA DI CAPITALE	111.019	113.527	36,6	2,26
ALTRE FORME	230	241	0,1	4,78
<b>TOTALE ISCRITTE</b>	<b>308.638</b>	<b>310.128</b>	<b>100,0</b>	<b>0,48</b>



## Calano le iscrizioni nel Nord e Centro. In crescita nel Sud e boom in Sicilia

	2024	2025	Inc. %	Var. %
Nord-ovest	85.284	85.071	27,4	-0,25
Nord-est	58.515	57.803	18,6	-1,22
Centro	66.936	66.401	21,4	-0,80
Sud	68.940	69.098	22,3	0,23
Isole	28.963	31.755	10,2	9,64
<b>Totale</b>	<b>308.638</b>	<b>310.128</b>	<b>100,0</b>	<b>0,48</b>

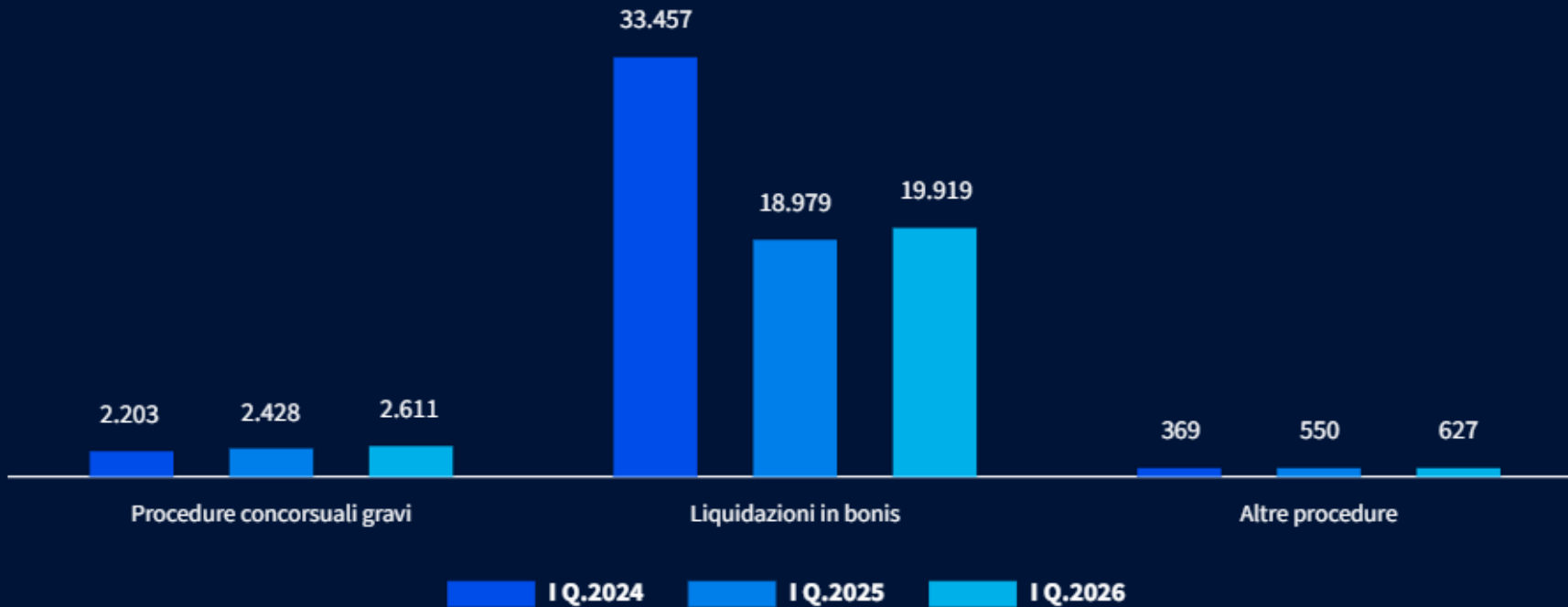
Regione	2024	2025	Var. %
LOMBARDIA	54.700	54.837	0,25
LAZIO	35.331	34.260	-3,03
CAMPANIA	30.645	30.083	-1,83
SICILIA	21.238	24.127	13,60
VENETO	23.952	24.010	0,24
EMILIA ROMAGNA	23.405	23.018	-1,65
PIEMONTE	22.057	21.937	-0,54
TOSCANA	20.203	20.648	2,20
PUGLIA	19.474	19.816	1,76
CALABRIA	8.252	8.677	5,15
LIGURIA	7.901	7.681	-2,78
SARDEGNA	7.725	7.628	-1,26
MARCHE	7.280	7.286	0,08
ABRUZZO	6.586	6.630	0,67
TRENTINO ALTO ADIGE	6.061	5.805	-4,22
FRIULI VENEZIA GIULIA	5.097	4.970	-2,49
UMBRIA	4.122	4.207	2,06
BASILICATA	2.667	2.416	-9,41
MOLISE	1.316	1.476	12,16
VALLE D'AOSTA	626	616	-1,60
<b>Totale complessivo</b>	<b>308.638</b>	<b>310.128</b>	<b>0,48</b>

# Le uscite dal mercato

# Ancora in aumento procedure concorsuali, tornano a crescere le liquidazioni in bonis

## PROCEDURE E LIQUIDAZIONI IN BONIS

(3 mesi, valori assoluti)



- Nel 1° trimestre 2026, le **procedure concorsuali gravi** registrano un **incremento** del 7,5%, con un leggero rallentamento della crescita rispetto all'anno precedente (+10,2%), raggiungendo 2.611 casi.
- Dopo la forte riduzione rilevata nel 1° trimestre 2025 (-43,3%), le **liquidazioni in bonis** invertono la tendenza, evidenziando un **aumento** del 5%, portandosi a quota 19.919.
- Le **altre procedure** si confermano in aumento (+14%), anche se a ritmi inferiori di quelli riscontrati nel 2025: il nuovo Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza è di fatto ormai a regime.

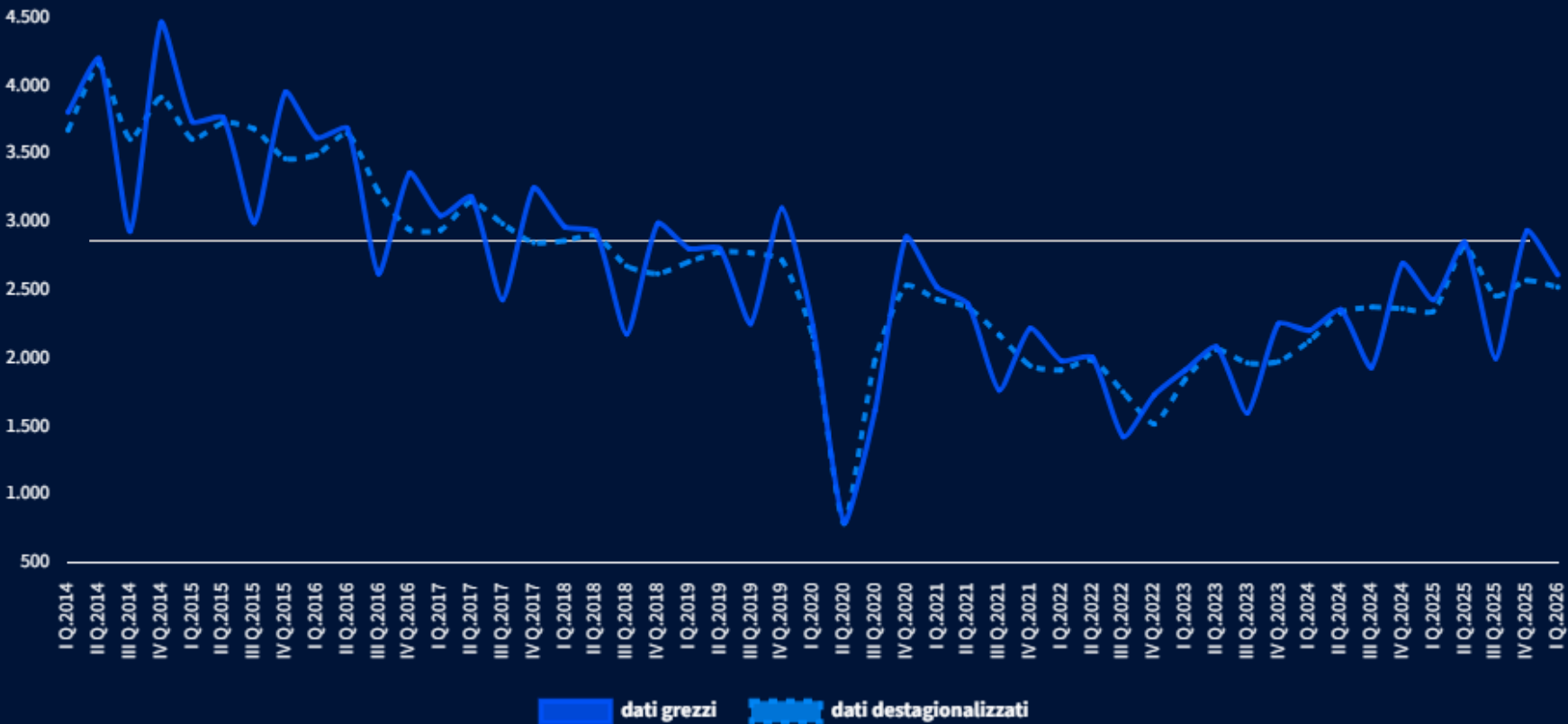
(\*) **Procedure concorsuali gravi:** liquidazioni giudiziali e liquidazioni controllate

**Liquidazioni in bonis:** liquidazioni, liquidazioni volontarie, scioglimento, scioglimento per atto dell'autorità

**Altre procedure:** misure cautelari e protettive, concordati preventivi, accordi di ristrutturazione dei debiti, piani di ristrutturazione, liquidazioni coatte amministrative, amministrazioni giudiziale. Sono esclusi i procedimenti unitari.

# Conferma della crescita per le Procedure concorsuali gravi

ANDAMENTO PROCEDURE CONCORSALE GRAVI



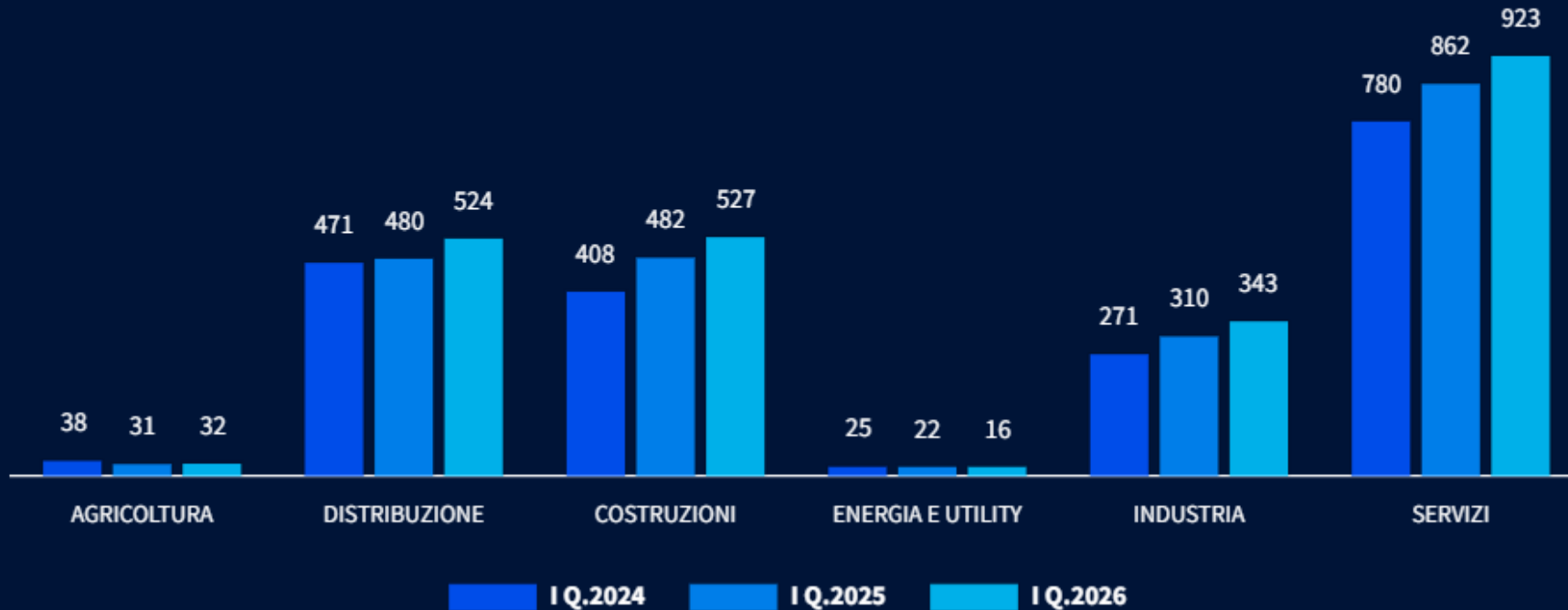
- A partire dall'ultimo trimestre 2022 le procedure concorsuali gravi evidenziano un trend in crescita, mostrando un progressivo avvicinamento ai livelli del 2019.
- In tutti i trimestri del 2025 il numero di procedure concorsuali risulta superiore a quello evidenziato dai rispettivi trimestri del 2024, con una punta del +20,9% del secondo trimestre 2025 sul periodo analogo del 2024.
- Nel 1° trimestre 2026 le procedure concorsuali gravi aperte sono state 2.611 (+7,5% rispetto al primo trimestre 2025).

(\*) Procedure concorsuali gravi: fino al II trimestre 2022, fallimenti e concordati fallimentari, dal II trimestre 2022 liquidazioni giudiziali e liquidazioni controllate

# Spinta delle procedure concorsuali gravi in Industria, Costruzioni e Distribuzione

## PROCEDURE CONCORSALE GRAVI PER MACRO - COMPARTO

(3 mesi, valori assoluti)



- Nel 1° trimestre '26 si concentrano nel comparto dei **Servizi** quasi il **39%** delle procedure concorsuali gravi; seguono i comparti delle Costruzioni (22,3%), della Distribuzione (22,2%) e dell'Industria (14,5%).
- L'**Industria** guida la crescita delle aperture di procedure gravi, con un aumento del 10,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche **Costruzioni** e **Distribuzione** registrano incrementi robusti, rispettivamente del 9,3% e del 9,2%.
- **Energia e Utility** è l'unico comparto in contrazione (-27,3%), scendendo sotto l'1% del totale delle procedure gravi.

## Forte calo delle procedure concorsuali gravi per il Nord – Est, crescita per Sud e Centro

### PROCEDURE CONCORSUALI GRAVI PER AREA GEOGRAFICA

(3 mesi, valori assoluti)

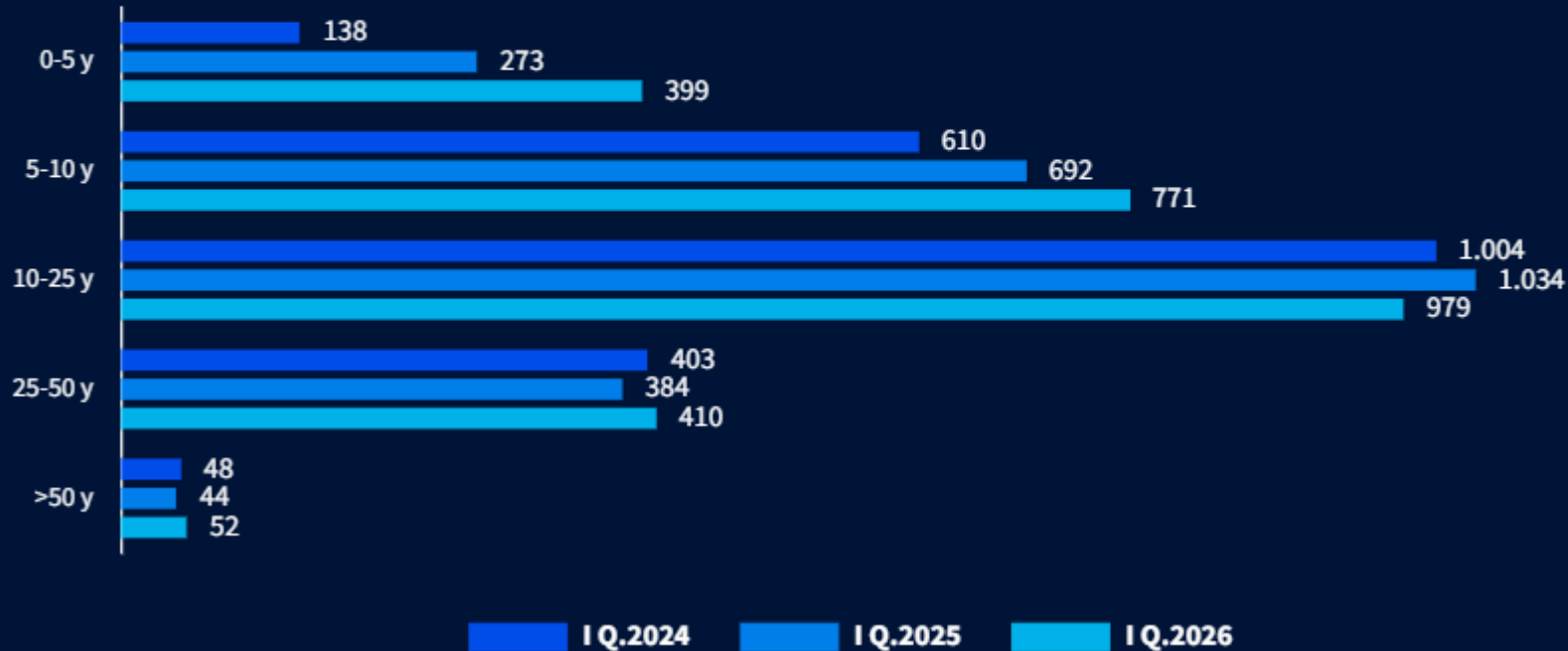


- La **localizzazione** delle procedure concorsuali gravi rispecchia la distribuzione territoriale delle imprese italiane, con il **29,6%** delle procedure localizzato nel **Nord-Ovest**, contro il 27,7% del Centro. Seguono il Sud (20,8%), Nord-Est (15,4%) e Isole (6,5%).
- Nel 1° trimestre '26, si registra una inversione di tendenza per l'area del **Nord-Est** (-12,8%), guidata dalla riduzione evidenziate da Veneto ed Emilia Romagna, e una conferma della riduzione per le **Isole** (-7,7%), mentre nelle altre aree prosegue la tendenza alla crescita.
- Il **Sud** e il **Centro** segnano gli aumenti più marcati di procedure concorsuali gravi nel primo trimestre 2026, con rispettivamente +19,9% e +18,7% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

# Continuano le difficoltà per le imprese più giovani

## PROCEDURE CONCORSUALI GRAVI PER ETA' DELL'IMPRESA

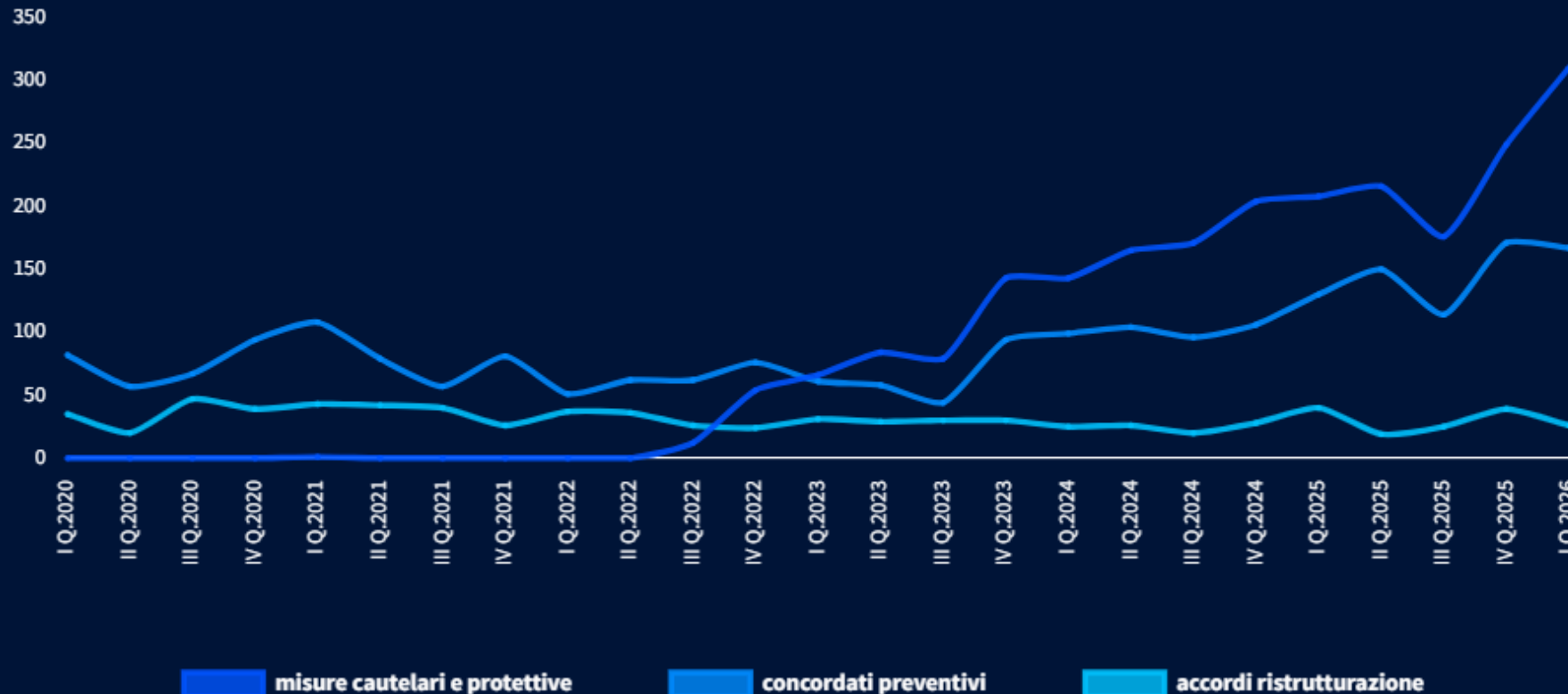
(3 mesi, valori assoluti)



- Gli shock sistemici avvenuti negli ultimi 5 anni hanno reso estremamente difficile l'ambiente economico per le imprese più giovani e meno strutturate.
- Le imprese più giovani (fino a 5 anni) proseguono il trend di forte crescita di uscite dal mercato (+46,2%), arrivando al 15,3% del totale (dal 6,3% del primo trimestre 2024).
- In aumento anche le procedure gravi per gli altri segmenti, ad eccezione delle imprese di fascia 10-25 anni, che evidenziano un calo del 5,3%.

# Continua il boom delle misure cautelari protettive, calano gli accordi di ristrutturazione

Altre procedure per tipologia



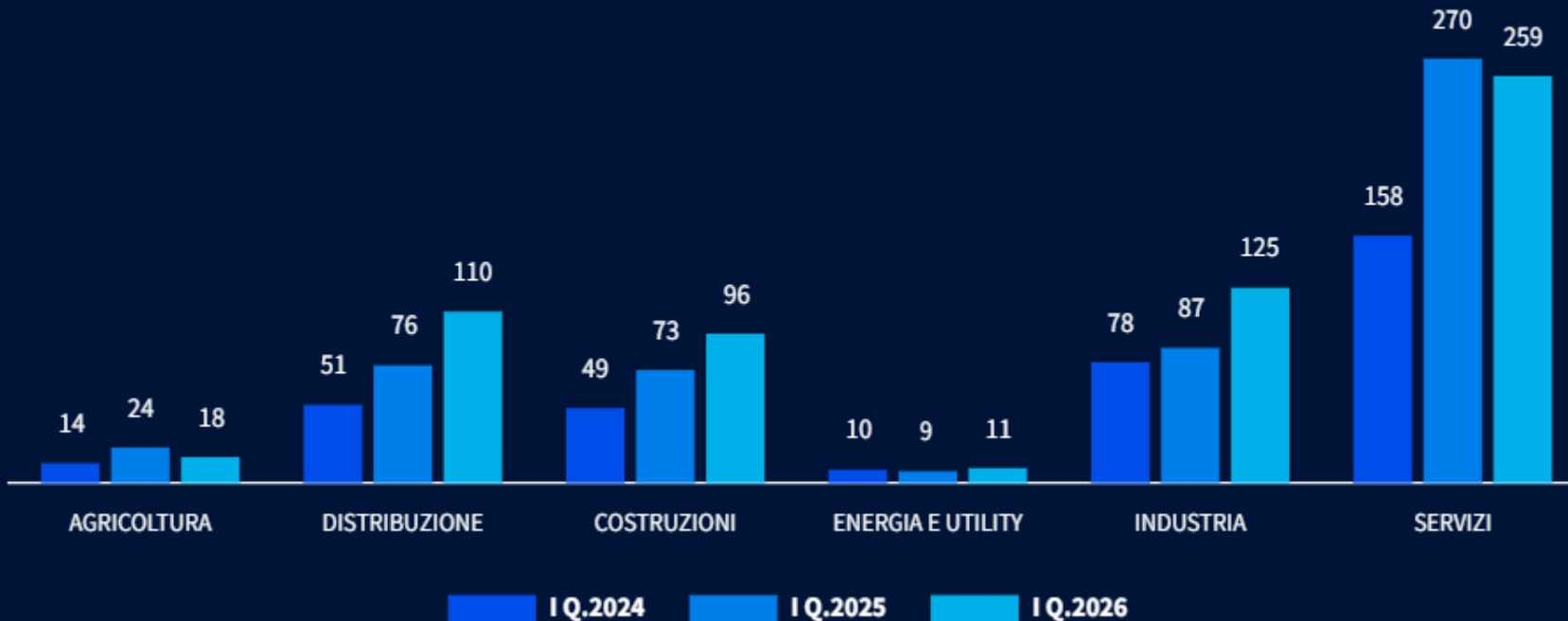
- Nel 1° trimestre '26, le **misure cautelari protettive** raggiungono il nuovo massimo storico di periodo, con 310 attivazioni, registrando un incremento del 49% rispetto all'anno precedente e del 24,4% rispetto all'ultimo trimestre del 2025.
- I **concordati preventivi** registrano un'ulteriore crescita (+28,5%), confermando un ricorso costante a questa procedura, ma con una dinamica più contenuta rispetto alle misure cautelari.
- Gli **accordi di ristrutturazione** mostrano una netta flessione (-35%), segnalando un'inversione di tendenza rispetto ai trimestri precedenti.

(\*) **Altre procedure/procedimenti** : misure cautelari e protettive, concordati preventivi, accordi di ristrutturazione dei debiti, piani di ristrutturazione, liquidazioni coatte amministrative, amministrazioni giudiziale. Sono esclusi i procedimenti unitari.

# Forte accelerazione di Distribuzione e Industria nel primo trimestre del 2026

## ALTRE PROCEDURE PER MACRO - COMPARTO

(3 mesi, valori assoluti)



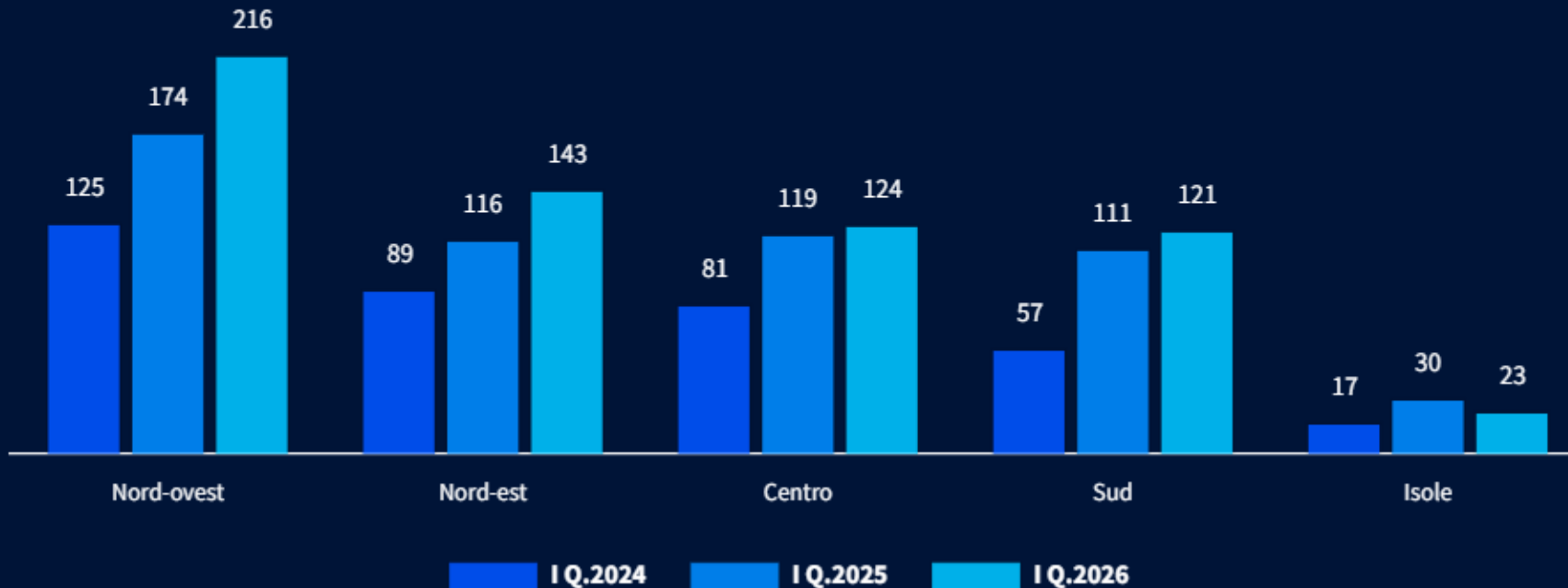
- I Servizi riducono la propria incidenza sul totale (dal 50,1% dell'anno precedente al 41,8%), a vantaggio di Industria, Distribuzione e Costruzioni.
- La **Distribuzione** registra l'incremento più marcato di altre procedure nel primo trimestre del 2026 (+44,7%), seguita da **Industria** (+43,7%) e **Costruzioni** (+31,5%).
- In calo le altre procedure per **Agricoltura** (-25%) e nei **Servizi** (-4,1%).

**Altre procedure:** misure cautelari e protettive, concordati preventivi, accordi di ristrutturazione dei debiti, piani di ristrutturazione, liquidazioni coatte amministrative, amministrazioni giudiziali. Sono esclusi i procedimenti unitari.

# Il Nord guida la crescita, mentre le Isole segnano una battuta d'arresto

## ALTRE PROCEDURE PER AREA GEOGRAFICA

(3 mesi, valori assoluti)



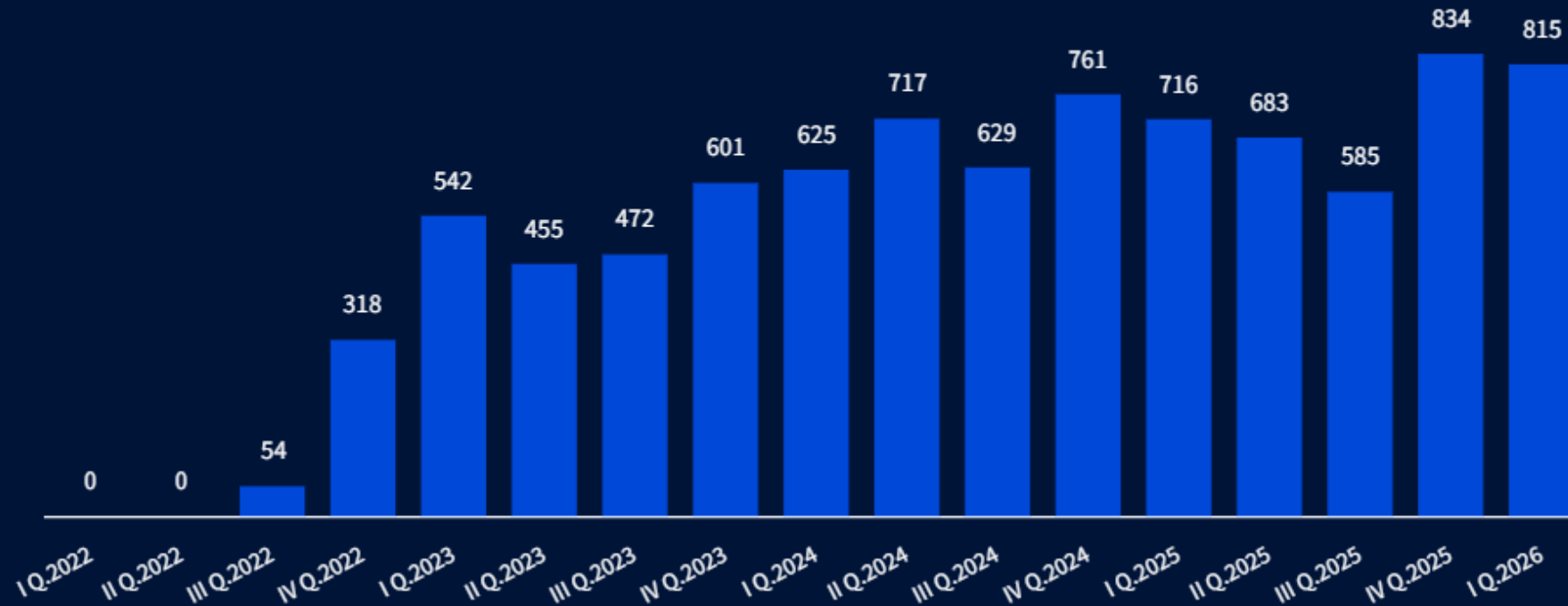
- Al 1° trimestre '26, nel Nord si concentra poco meno del 60% dei casi (57,2%), contro quote di poco inferiori al 20% sia per il Centro che per il Sud. Residuali le Isole.
- Le regioni del Nord mostrano la crescita più sostenuta: Nord-ovest e Nord-est registrano incrementi rispettivamente del 24,1% e del 23,3%.
- Centro e Sud avanzano a ritmi più moderati, rispettivamente +4,2 % e +9,0 %.
- Le Isole vedono un'inversione di tendenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-23,3 %) e scendono al 3,7 % di quota sul totale.

**Altre procedure:** misure cautelari e protettive, concordati preventivi, accordi di ristrutturazione dei debiti, piani di ristrutturazione, liquidazioni coatte amministrative, amministrazioni giudiziali. Sono esclusi i procedimenti unitari.

## Prosegue la crescita I Procedimenti unitari nel primo trimestre 2026

### PROCEDIMENTI UNITARI

(Valori assoluti)



- Dalla metà del 2022 i procedimenti unitari hanno avviato una crescita continua, passando da poche decine di casi a oltre 800 nel 1° trimestre 2026.
- Nel 2025 si è osservato un momentaneo rallentamento nel secondo e terzo trimestre, seguiti, tuttavia, da una forte ripresa nell'ultimo trimestre, dove si raggiunto il massimo storico di casi (834). Nel totale dell'anno 2025, i procedimenti unitari sono cresciuti del 3,1%.
- Nel 1° trimestre '26 si conferma un livello superiore agli 800 casi (815 procedimenti), con una crescita del +13,8% sullo stesso periodo del 2025.

(\* Nel nuovo Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14), entrato in vigore il 15 luglio 2022, il procedimento unitario è disciplinato dagli articoli del Titolo III, Capo IV, e rappresenta l'attuazione del principio di unificazione processuale previsto dalla legge delega n. 155/2017

## Ancora in crescita nel comparto dell'edilizia l'apertura di procedimenti unitari

### PROCEDIMENTI UNITARI: TOP 10 SETTORI

(3 mesi, valori assoluti)



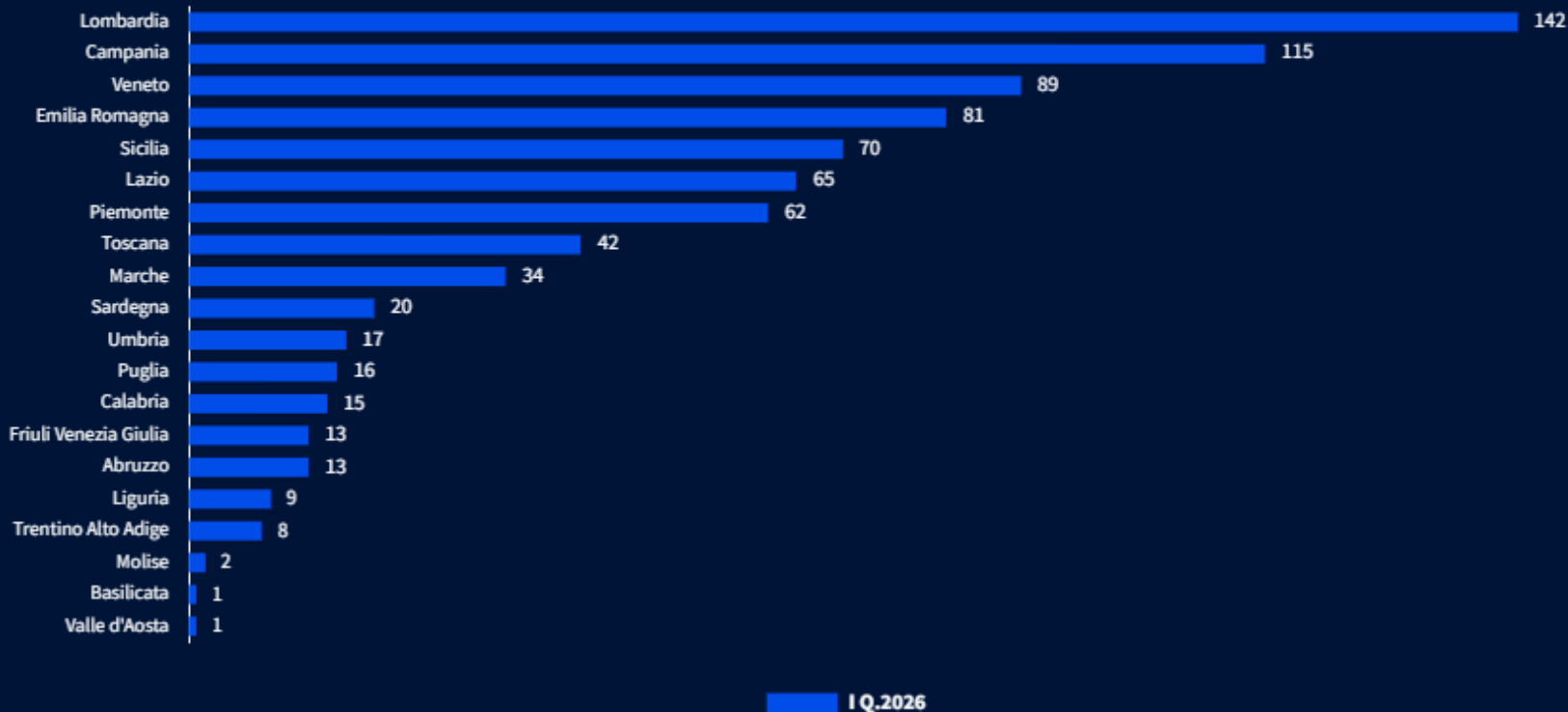
- Anche nel 1° trimestre '26 l'**Edilizia** risulta il settore con più procedimenti unitari aperti (106), con una crescita del 41,3% rispetto allo stesso periodo del 2025, accompagnata da un vero e proprio boom del settore **Impianti per l'Edilizia** (+108,3%).
- Le **Società immobiliari** con 48 aperture risultano il secondo settore, con un aumento del 17,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Anche **Ristorazione** (39 casi) riporta un aumento (+11,4%).
- Nel commercio si rileva un incremento per la **Distribuzione alimentare moderna** (+21,1%), a fronte di una riduzione delle aperture per **Ingrosso alimentari** (-6,7%) e **Dettaglio abbigliamento, calzature e pelletteria** (-18,2%).

(\*) Nel nuovo Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14), entrato in vigore il 15 luglio 2022, il procedimento unitario è disciplinato dagli articoli del Titolo III, Capo IV, e rappresenta l'attuazione del principio di unificazione processuale previsto dalla legge delega n. 155/2017

# Crescita di procedimenti unitari in Lombardia, Campania, Piemonte e Marche

## PROCEDIMENTI UNITARI PER REGIONE

(3 mesi, valori assoluti)



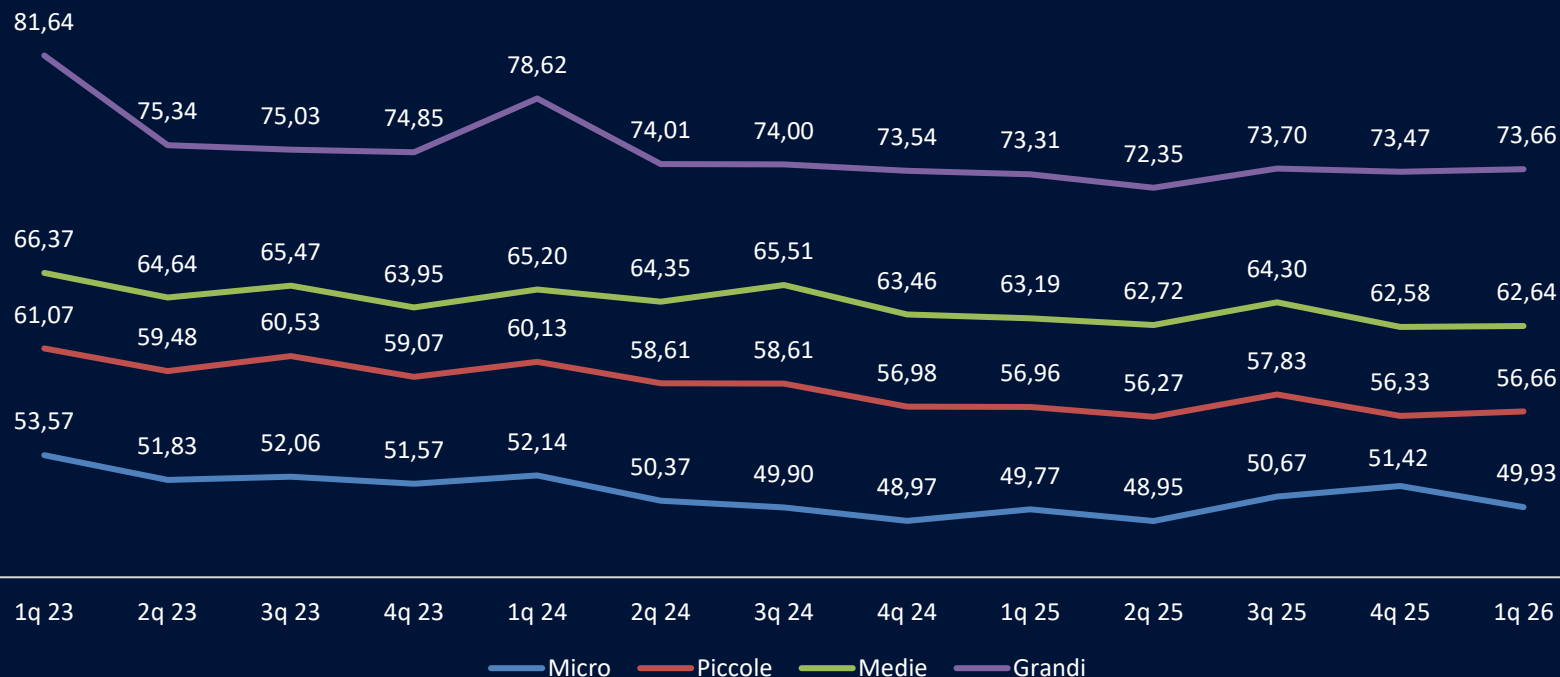
- Nel 1° trimestre '26 la **Lombardia** continua a detenere la quota più elevata di procedimenti (17,4% del totale, per un totale di 142 casi), registrando un ritorno alla crescita dopo il moderato calo registrato l'anno precedente (-5,3%), con un aumento del 31,5% rispetto allo stesso periodo del '25.
- Segue la **Campania**, con il 14,1% dei procedimenti, in forte aumento rispetto al primo trimestre 2025 (+40,2%).
- **Piemonte** e **Marche** evidenziano un vero e proprio boom, con aumenti rispettivamente del 82,4% e del 100%, mentre cali si registrano per Sardegna (-47,4%), Puglia (-30,4%), Calabria (-25%), Toscana (-22,2%) e Sicilia (-7,9%).

(\*) Nel nuovo Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14), entrato in vigore il 15 luglio 2022, il procedimento unitario è disciplinato dagli articoli del Titolo III, Capo IV, e rappresenta l'attuazione del principio di unificazione processuale previsto dalla legge delega n. 155/2017

# I giorni di pagamento

## Dal 2023 in calo i tempi di pagamento per le classi dimensionali, con risalita delle micro a fine 2025

Giorni di pagamento per dimensione d'impresa 2023-2026



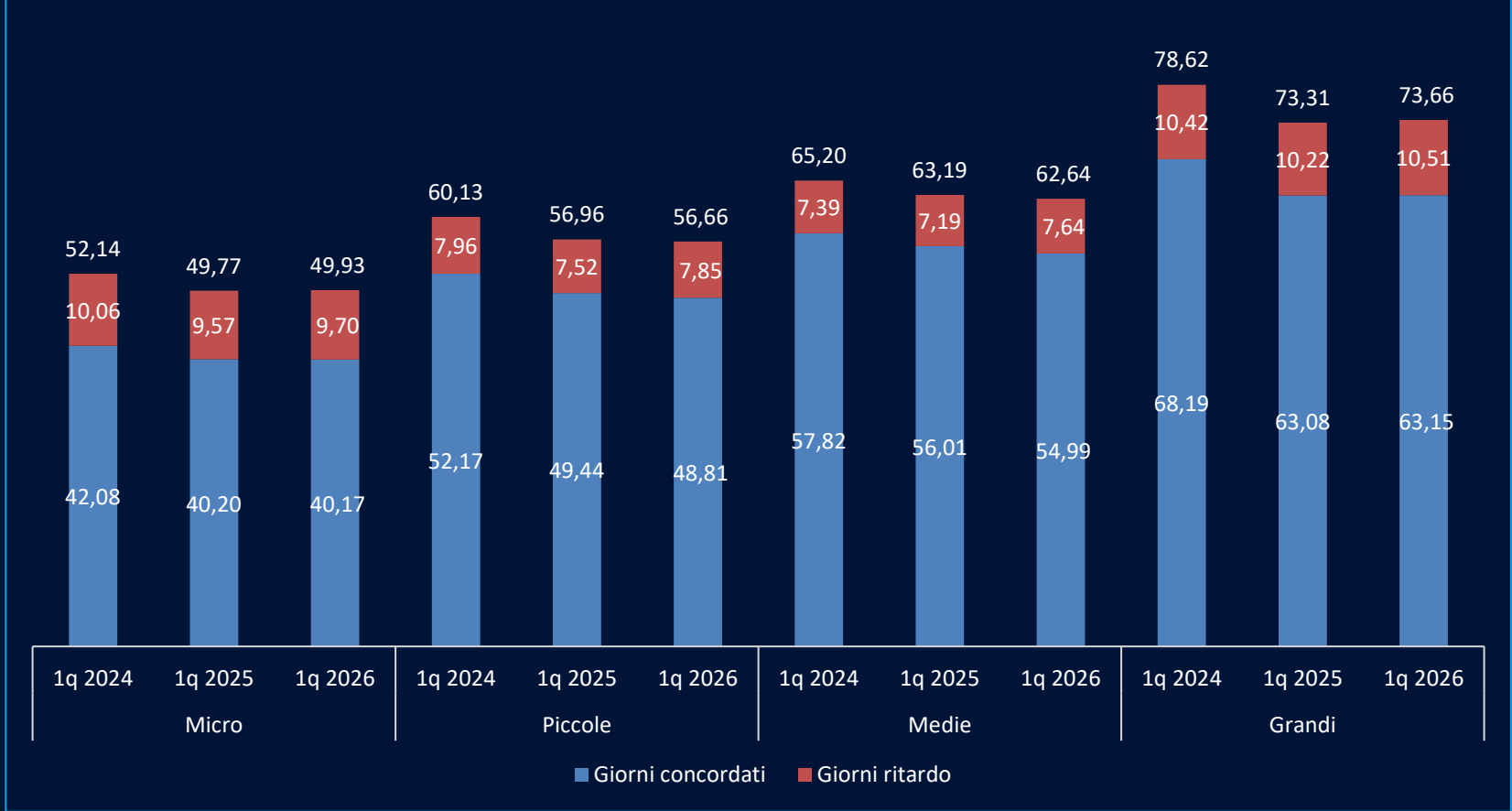
**PUNTI DI ATTENZIONE**

- Il primo trimestre 2026 conferma il percorso di contenimento dei tempi di pagamento avviato dal 2024.
- Piccole, medie e grandi imprese mantengono tempi complessivi inferiori rispetto al primo trimestre 2024, mentre le micro restano su livelli sostanzialmente stabili rispetto al primo trimestre 2025.
- Si mantiene il forte divario strutturale tra classi dimensionali, in particolare nei termini concordati, riflesso del diverso potere contrattuale all'aumentare delle dimensioni d'impresa.

Fonte: Cerved

# Nel 1Q 2026 la puntualità peggiora lievemente in tutte le classi

Giorni di pagamento - Per dimensione d'impresa (1q 2024-2026)



## PUNTI DI ATTENZIONE

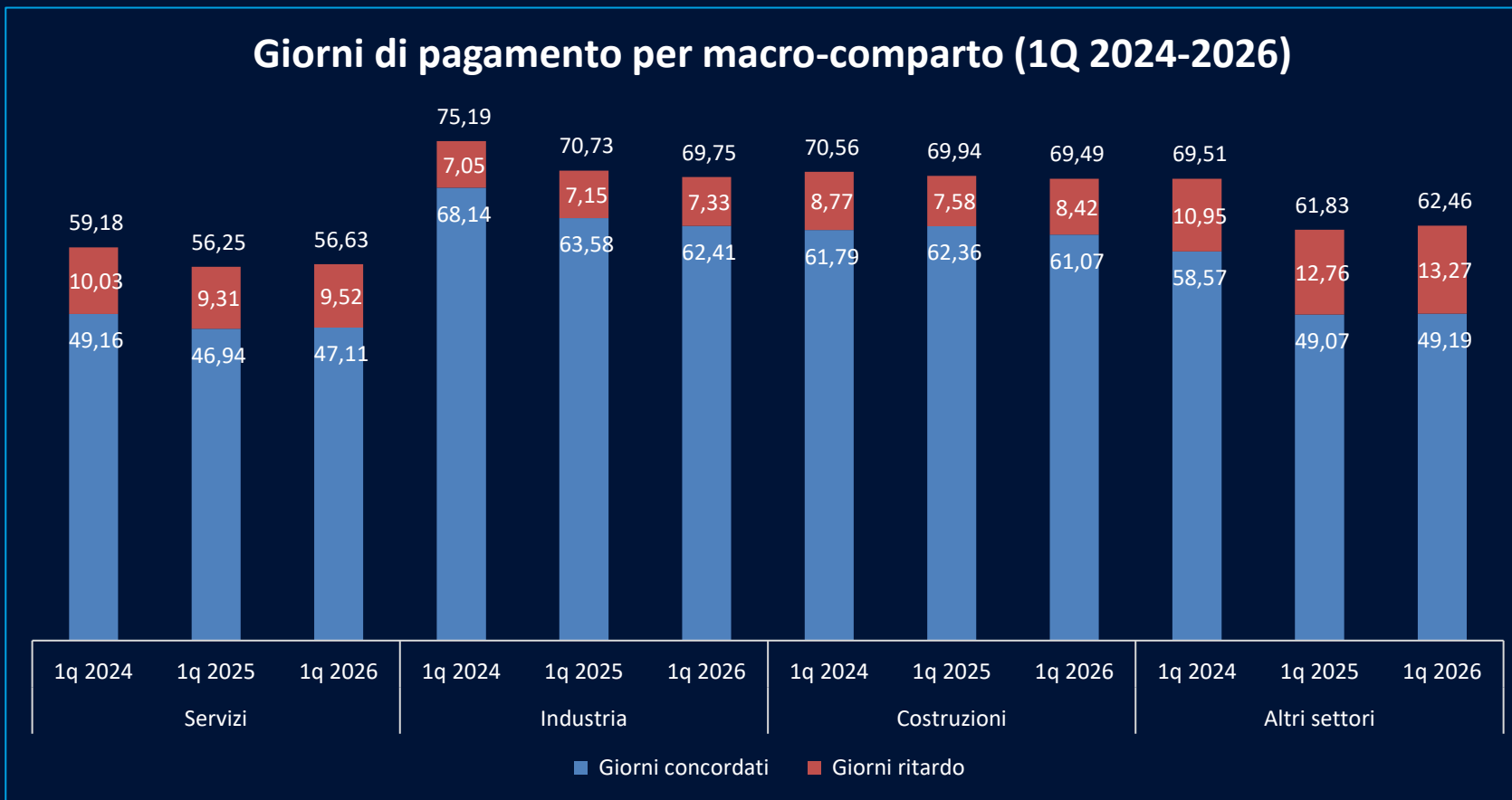
- Nel primo trimestre 2026 si conferma la **riduzione dei giorni concordati per tutte le classi dimensionali**, contribuendo a contenere i tempi complessivi di pagamento.
- La puntualità, invece, mostra un segnale meno favorevole: **i giorni di ritardo aumentano** lievemente per micro, piccole, medie e grandi imprese rispetto al 1Q 2025, pur senza produrre un peggioramento generalizzato dei tempi totali.

Fonte: Cerved

## Nel 1Q 2026 i ritardi crescono in tutti i macro-comparti

### PUNTI DI ATTENZIONE

Giorni di pagamento per macro-comparto (1Q 2024-2026)



- La puntualità peggiora in tutti i macro-comparti, con segnali più evidenti negli Altri settori e nelle Costruzioni.
- L’impatto sui giorni di pagamento complessivi è però diverso: nell’Industria e nelle Costruzioni la riduzione dei giorni concordati compensa l’aumento dei ritardi, mantenendo i tempi totali in calo rispetto al 1Q 2025.
- Gli Altri settori restano il principale punto di attenzione sulla puntualità: presentano il livello di ritardo più elevato e, a differenza di Industria e Costruzioni, mostrano anche un lieve aumento dei giorni di pagamento complessivi.

